



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
DAL 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

Alle Aziende Associate

17 ottobre 2025

Info/158.25/RENTRI – INTERPELLO AMBIENTALE: obbligo iscrizione per impianti portuali

**RENTRI – INTERPELLO AMBIENTALE - GLI IMPIANTI PORTUALI RIFIUTI DI
GESTIONE RIFIUTI DI NAVI DEVONO ISCRIVERSI AL RENTRI**

Il Ministero dell'Ambiente interpellato sulla questione **ha confermato l'obbligo di iscrizione** al RENTRI anche per gli impianti portuali.

Questa in sostanza la **risposta ad interpello 13 ottobre 2025, n. 188094**, che, nel formularla e motivarla, ha richiamato gli **adempimenti** del **titolare** dell'impianto portuale che raccoglie i rifiuti prodotti dalle navi che attraccano. La normativa del **decreto legislativo 197/ 2021**, che è quella che si applica alla gestione dei rifiuti delle navi, **rinvia** per gli impianti in questione **espressamente** agli **adempimenti** previsti dal **Codice ambientale** (decreto legislativo 152/2006).

Pertanto, conclude il Ministero, il **titolare** dello **stabilimento** deve presentare annualmente il modello unico di dichiarazione ambientale (**Mud**), tenere il **registro di carico e scarico** dei rifiuti, e **isciversi** al Registro nazionale di tracciabilità dei rifiuti (**Rentri**).

La **nave che attracca in porto** resta invece **soggetta** agli **obblighi particolari** previsti dal citato decreto legislativo 197/2021 che, essendo una normativa speciale, **prevale** sulle regole generali del controllo sulla movimentazione dei rifiuti stabilite dal Dlgs 152/2006. Quindi: obbligo di notifica preventiva all'Autorità marittima dei rifiuti che si intendono conferire una volta attraccati; consegna all'impianto portuale di trattamento; conservazione della "ricevuta di conferimento rifiuti" rilasciata dall'impianto.

Per gli approfondimenti rimandiamo alla lettura dell'interpello ambientale (quesito e risposta al quesito allegati), ad un articolo di ItaliaOggi sull'argomento.